

Via del Casaleto, 671/c - 00151 Roma  
tel 0639727231 fax 0639913072  
info@protestatiditalia.it  
www.protestatiditalia.it

*Raccomandata A.R. anticipata a mezzo e-mail*

Roma 22/07/2014

Spett/le

**Regione Lazio**

**Alla Segreteria del Presidente Nicola Zingaretti**

[presidente@regione.lazio.it](mailto:presidente@regione.lazio.it)

Via Cristoforo Colombo, 212

00147 Roma

*Alla c.a. del Presidente On. Dott. NICOLA ZINGARETTI*

**All'Assessorato Pari Opportunità, Autonomie Locali e Sicurezza**

[cciminiello@regione.lazio.it](mailto:cciminiello@regione.lazio.it)

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

00145 Roma

*Alla c.a. dell'Assessore Dott.ssa Concettina Ciminiello*

**Alla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport**

[gmagrini@regione.lazio.it](mailto:gmagrini@regione.lazio.it)

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

00145 Roma

*Alla c.a. del Direttore Dott. Guido Magrini*

**All'Area: Politiche per la sicurezza Integrata e Lotta all'usura**

[vfrangione@regione.lazio.it](mailto:vfrangione@regione.lazio.it)

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

00145 Roma

*Alla c.a. del Dirigente Dott. Frangione Vincenzo*

**Al Segretariato Generale**

[atardiola@regione.lazio.it](mailto:atardiola@regione.lazio.it)

Via Cristoforo Colombo, 212

00145 Roma

*Alla c.a. del Dirigente Dott. Andrea Tardiola*

**Oggetto:** Richiesta INTERVENTO URGENTE di RIPRISTINO del SERVIZIO DI SICUREZZA INTEGRATA E LOTTA ALL'USURA

**Rif. Legislativi:**

DGR 38 del 28/01/2014 **art 3.2** - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Delibera N5 del 9/01/2014 **art. 3** comma j) k) l) e art 5

Legge n. 241 del 7 agosto 1990, **art.2** (e successive modifiche)

Illustri cariche Istituzionali, egregi funzionari,  
la presente segue la nostra istanza inviata al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, a mezzo A.R. del 29 maggio 2013 e le altre numerose richieste tutte finalizzate a stabilire i termini di un incontro urgente allo scopo di tracciare concretamente una linea di raccordo tra la Rete Antiusura e l'Ente della Regione Lazio, per il raggiungimento di un principale intento, quello di ripristinare il servizio pubblico dedicato alla sicurezza dei cittadini attraverso i presidi territoriali di cui siamo rappresentanti, ormai depotenziati allo sfinimento a causa degli annosi ritardi dell'assegnazione dei fondi previsti dalla L.R.n° 23/2001... e tutte sono morte in un assordante silenzio.

Ad oggi, trascorsi **un anno e 2 mesi** da quell'SOS, abbiamo ricevuto da parte dell'Assessore Concettina Ciminiello, due inviti a distanza l'uno dall'altro di 5 mesi, rispettivamente il 10/09/2013 e il 21/02/2014, in occasione dell'apertura ai lavori e la presentazione dell'ennesima proposta di legge contro l'usura in sostituzione della **vigente** L.R. n° 23.

Un proverbio napoletano recita, "*Mentre 'o miedeco sturia, 'o malato se ne more*".

La decisione di dare priorità all'impegno assunto darà senz'altro risalto all'azione politica ma ha messo in secondo piano la sicurezza dei cittadini, vittime o potenzialmente vittime del fenomeno dell'usura, riducendo di fatto l'attenzione all'andamento dei lavori attualmente in corso necessari a garantire il servizio pubblico di competenza amministrativa della Direzione e dell'Area, perseverando in una lacunosa gestione che disattende i termini di una legge Regionale a cui la nostra composizione fa riferimento da 14 anni; **in quanto trattasi di legge vigente...** sino alla totale INTERRUZIONE DEL SERVIZIO a danno della collettività.

Interroghiamo pertanto gli organi politici e i funzionari dell'Ente Regionale del Lazio perché ci vengano motivate le cause di tale disagio provvedendo ad intervenire con sollecitudine al ripristino del servizio, in ottemperanza:

- dell'DGR 38 del 28/01/2014 concernente il PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, che stabilisce inequivocabilmente all'art 3.2 l'importanza di dover garantire la continuità del Servizio Pubblico in particolar modo quando, in caso di rotazione dei funzionari (dirigenti e dipendenti), avviene il passaggio delle consegne d'ufficio:  
*"L'attuazione della misura deve comunque avvenire in modo da tener conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni e **in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa**"*
- della Delibera N5 del 09/01/2014 art. 3 comma j) k) l) e art 5, che individua tra i pagamenti necessari quelli aventi una natura dell'adempimento del credito tale da prescindere anche dai criteri d'ordine cronologico qualora questo possa causare:
  1. l'interruzione di un servizio pubblico
  2. il grave danno al patrimonio e all'immagine dell'Ente Regionale del Lazio
  3. l'instabilità dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- e dell'Art.2 comma 2 Legge n. 241 del 7 agosto 1990, (e successive modifiche) che fa riferimento alle nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (*GU n.192 del 18-8-1990*) ed in particolare ai termini stabiliti per la conclusione di un procedimento amministrativo.

Nell'ultimo cordiale incontro avvenuto con il **Dott. Guido Magrini** in data 04 luglio c.a, oltre a ricevere rassicurazioni ottimistiche circa il riguardo che i funzionari amministrativi stanno riservando alla difficile situazione creatasi, è emerso un importante elemento, condiviso pienamente dall'egregio Professore, improntato sul concetto dell'aggregazione come sintesi di un'unificazione delle istanze mediante un Organo di Coordinamento autonomo dell'intera Rete che riunisca tutte le Associazioni, Organizzazioni, Fondazioni, Confidi, rendendo il dialogo con L'Ente Regionale più fruibile e trasparente.

Un filo di congiunzione teso da entrambe le parti, sinonimo di partecipazione, confronto, trasparenza e crescita, per mettere mano agli scottanti temi del fenomeno usura nel Lazio, di cui ogni Governo, da Marrazzo a Zingaretti passando per la Polverini, si è occupato senza raggiungere mai risultati vincenti.

Primo fra tutti la tutela del cittadino dall'azione speculativa del fenomeno ed il recupero del nostro territorio, ormai invaso dall'azione dilagante del prestito illegale offerto dalla criminalità che, ogni giorno, miete vittime macchiando con il sangue la nostra Regione.

Un esempio è Il **CORS**, (Comitato Organizzativo Rete di Sostegno Antiusura) un comitato spontaneo non ancora costituito, è una iniziativa partita dalla nostra associazione che è riuscita, in collaborazione con altre, a riunire fino a 10 Associazioni e 2 Confidi, in occasione di una conferenza stampa, indetta in data 31/01/2013, che denunciava spreghi e lacune di un Ente inadempiente.

A dispetto di una discrasia diffusa, da sempre ci siamo impegnati a sensibilizzare l'intera Rete Antiusura accreditata presso la Regione Lazio allo scopo di raggiungere questo obbiettivo: formare una composizione compatta capace di entrare in sintonia con l'Ente Regionale del Lazio.

Nonostante questo, le Associazioni ed i Confidi distribuiti sul territorio, di fronte ai grandi ritardi dell'erogazione fondi di cui sono destinatari, hanno dimostrando in tutti questi anni di crisi, prima politica, poi economica, la loro tenacia nel saper presidiare il territorio con la loro azione di assistenza e solidarietà, restituendo di fatto lustro Istituzionale all'Ente della Regione Lazio, basti ciò, per reclamare in modo legittimo la dovuta considerazione ed il giusto riconoscimento.

Confidiamo pertanto in un'azione di sostegno da parte del Dott. **Magrini** verso le cariche politiche, perché questa nostra iniziativa venga condivisa ed incoraggiata, creando quelle sinergie capaci di dare la giusta pulsione per la nascita di un progetto a beneficio della collettività.

Teniamo a precisare che anche in occasione di questa istanza, a nostro giudizio doverosa, abbiamo tentato di coinvolgere alcune compagini della Rete proponendo un'azione collettiva a manifesto di un'opposizione civica costruttiva e a denuncia di una situazione a dir poco insostenibile ma l'impresa; sarà per il periodo preferiale o per la grande incertezza di non sapere chi ti dorme accanto, come potrete immaginare, si è verificata ardua ed impegnativa.

Noi facciamo la nostra parte sottoponendo alla Vostra attenzione la presente Istanza certi che saprete soppesare le nostre critiche in modo costruttivo e responsabile valutando, prima ancora delle possibili ripercussioni derivanti dal danno recato alla collettività, l'importanza di un Vostro pronto soccorso ai cittadini del Lazio ogni giorno violentati dall'ignobile reato dell'usura, un intervento esemplare che susciti sentimenti di fiducia, credibilità e recupero del valore nelle Istituzioni, una nuova politica rivolta alle larghe intese per un "**Governo di servizi al cittadino**".

#### Un **Governo delle responsabilità:**

dove il ruolo ricoperto dalle singole cariche si limiti nei privilegi investendosi di maggiori doveri, tanto quanto maggiore è il livello dell'incarico assunto, garantendo ad ogni categoria di cittadini un reale riconoscimento dei loro diritti.

#### Un **Governo delle verità:**

capace di far emergere attraverso i suddetti presupposti le tante carenze del sistema, creando le condizioni per distinguere chi trae vantaggio dall'iniquo fenomeno e vuole che continui ad esistere, da chi diversamente vuole con tutte le forze L'USURA FUORI DALLA NOSTRA REGIONE.

Vi invitiamo quindi nuovamente ad accogliere la nostra ennesima istanza fissando i termini di un incontro con **tutte** le componenti della Rete Antiusura (*Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni e Confidi*) dove l'urgenza assuma carattere di priorità assoluta.

**Il Presidente**  
(PaoloCappelletti)

